

Ingaggiati per la Notte Rosa, ma era una truffa. Due artisti tra le tante persone raggirate da un riminese

Cronaca - 06 luglio 2018 - 16:33



Un 36enne riminese è stato denunciato dalla Polizia dopo aver inscenato una maxi truffa legata alla Notte Rosa. Nella rete sono cadute diverse persone: **alcune avevano prenotato spazi per svolgere attività di vendita di merce o di bevande, due artisti invece erano stati contattati per esibirsi, arrivando a Rimini e rimanendo a mani vuote.** Le segnalazioni in Questura sono partite dal Comune. Il truffatore aveva inviato comunicazione in Questura, il 12 marzo, per l'organizzazione di un evento tra i piazzali Fellini e Boscovich. Inoltre aveva pubblicato un annuncio pubblicitario, reclamizzando la messa in vendita di spazi espositivi per eventi organizzati a Rimini tra il 5 e l'8 luglio, tra il 10 e il 19 agosto, con il listino prezzi, i servizi posti in vendita, le coordinate bancarie su cui effettuare i pagamenti. Sull'annuncio c'erano anche le generalità del riminese e per la Polizia è stato immediato scoprire che in passato l'uomo aveva organizzato delle truffe. Nella rete sono caduti anche due artisti, che si esibiscono travestiti da personaggi noti dello spettacolo. Scritturati per la Notte Rosa, con un ingaggio complessivo di 1600 euro più le spese di alloggio, si sono trovati in un albergo diverso da quello inizialmente prestabilito, con la scusa che la prenotazione era stata disdetta per mancanza di posti. Inoltre l'evento era stato annullato e il riminese aveva chiesto loro di aiutarlo nella prevendita di un altro evento, organizzato in una discoteca di Milano Marittima: avrebbero diviso i soldi incassati. In realtà neanche questo evento era realmente organizzato. Gli artisti hanno però capito la truffa in anticipo e una ricerca su Internet ha dato loro conferma sull'identità della persona che li aveva scritturati. L'albergo non era stato pagato, come invece promesso. Ed è scattata la denuncia.